



**Seduta del 22 marzo 2021**

svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenicco</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Alessandro Ciani, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito D'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Alessandro Fabbro**, Segretario ANCI FVG.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

**Pierpaolo Roberti**, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

**Graziano Pizzimenti**, Assessore alle infrastrutture e territorio;

**Gabriella Lugarà**, Direttrice centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

**Francesco Forte**, Direttore della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;

Maria Pia Turinetti, Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

**Andreina Ascalone**, titolare di Posizione organizzativa riordino della normativa di settore, rapporti con ARPA, contenzioso e piano della prestazione.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale della seduta del 17 marzo 2021.
2. Intesa sul disegno di legge recante "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile (Legge regionale multisetoriale 2021). Approvazione preliminare", approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 09/03/2021.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 16.15.

### **PUNTO 1**

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 17 marzo 2021.

In assenza di osservazioni, i verbali si considerano approvati a termini di Regolamento.

### **PUNTO 2**

Si passa quindi alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Intesa sul disegno di legge recante "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile (Legge regionale multisetoriale 2021). Approvazione preliminare", approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 09/03/2021.**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo	<b>assente</b>

<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Alessandro Fabbro**, Segretario ANCI FVG

N. 8/6/2021

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visto** il disegno di legge recante "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile (Legge regionale multisetoriale 2021). Approvazione preliminare", approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 09/03/2021;

**Richiamata** la seduta del Consiglio delle autonomie locali del 17 marzo u.s. in cui il disegno di legge in esame è stato illustrato;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale ricorda che nella seduta in corso il CAL è chiamato a esprimere l'intesa sul disegno di legge in esame. Ricorda inoltre che alla riunione del CAL del 17 marzo in cui l'Assessore Roberti aveva illustrato i 126 articoli del provvedimento hanno fatto seguito due appuntamenti, uno più direttamente collegato al disegno di legge, l'altro meno, ovvero le riunioni della IV Commissione, in data 19 marzo, e della I Commissione, in data odierna. Nel corso della seduta della IV Commissione sono stati esaminati in particolare gli articoli dal 70 al 92, concernenti edilizia e urbanistica, alla presenza dell'Assessore Pizzimenti, il quale ha accolto alcune modifiche e alcuni emendamenti approvati dalla Commissione.

Informa quindi che nella mattinata odierna si è svolta una riunione della I Commissione, presieduta del Vicepresidente Revelant, in cui è stata presa in esame la tematica concernente l'adeguamento delle indennità dei Sindaci. Al termine della seduta, si è stabilito che verrà convocata una nuova riunione della Commissione sullo stesso argomento, non appena l'Assessore riterrà di presentare una ipotesi di delibera al riguardo.

In considerazione pertanto del fatto che la IV Commissione ha approfondito l'esame degli articoli da 70 a 92, chiede all'Assessore Roberti se intenda aggiungere qualcosa in proposito ovvero esprimere ulteriori considerazioni, oppure se ritiene di procedere nell'esame lasciando che i componenti del CAL formulino eventuali osservazioni con riferimento ai rimanenti articoli.

**Sentito** l'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, il quale dichiara di ritenere che non si debba aggiungere altro agli approfondimenti svolti in sede di IV Commissione. Informa inoltre di aver appena ricevuto un documento contenente osservazioni del Presidente del CAL e di non essere pertanto in grado di fornire un riscontro immediato.

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale, alla luce delle dichiarazioni dell'Assessore, in assenza di obiezioni, intende dare per acquisiti gli articoli da 70 a 92, e apre il dibattito con riferimento agli ulteriori articoli.

**Sentiti** i seguenti interventi:

- **il Sindaco del Comune di Palmanova**, Francesco Martines, ribadisce le perplessità già sollevate nel corso della seduta del 17 marzo in merito all'articolo 32 per quanto riguarda la raccolta delle firme. Ritiene che possa venire lesa un principio democratico, in quanto è ragionevole pensare che a ottobre l'epidemia possa essere in gran parte risolta e quindi la raccolta firme potrebbe essere realizzata, con le cautele necessarie. Auspica che in sede di Commissione consiliare e di esame in Consiglio regionale il testo dell'articolo possa venire emendato. Per quanto riguarda l'approfondimento operato in sede di Commissione CAL con l'Assessore Pizzimenti, rimane il dubbio, in merito al parere preventivo della soprintendenza sui piani attuativi, che non ci sia ancora un'intesa della soprintendenza, come sembra sia stato anche confermato dalla dottoressa Turinetti. Ritiene pertanto che quanto previsto in norma possa poi non essere condiviso dalla soprintendenza, e quindi dal Mibact. A tal proposito segnala, sul tema, alcuni interventi critici e che mettevano in dubbio la correttezza di questo percorso, che la soprintendenza non ha ancora condiviso. Si augura che quando il provvedimento arriverà in Aula e in Commissione ci possa essere un chiarimento in questo senso. Ritiene, peraltro, che la seduta della IV Commissione abbia chiarito molti dubbi e abbia fatto apprezzare alcuni passaggi necessari e condivisi del disegno di legge in esame, che sono utili per migliorare la procedura e dare sicurezza all'attività degli uffici.

- **il Vicesindaco del Comune di Pordenone**, Eligio Grizzo, sempre con riferimento all'articolo 32, solleva il problema dello spostamento della scadenza di mandato, in quanto ogni elezione prevede la compilazione di una formula di scadenza del mandato, che al momento risulta ancora calendarizzata per il mese di maggio. Chiede, quindi, se sia stata modificata anche tale scadenza.

- **il Sindaco del Comune di Muggia**, Laura Marzi, sottolinea che con l'articolo 100 si prevede un'aggiunta alla lettera c) dell'articolo 10 della legge regionale 12/2016, aumentando di fatto la possibilità dell'ampliamento delle superfici di escavazione delle cave. Tuttavia, tale modifica consente l'ampliamento della superficie della cava ma non un ampliamento del volume da scavare. Propone, pertanto, di mantenere invariato il testo oppure di specificare il volume da scavare. Inoltre, per quanto attiene alla trattazione delle cave, ritiene che si debba prevedere una distinzione tra le cave di pietra pregiata e le cave di altro genere, in quanto per le cave di pietra pregiata è necessaria una tempistica molto più ampia.

- **il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli**, Roberto Revelant, chiede alcuni chiarimenti sugli articoli 65, 66 e 67, in quanto, in un momento come quello attuale, in cui gli enti locali dovranno affrontare una profonda trasformazione digitale, di fatto, con l'abrogazione della cabina di regia del CAL e del parere del Consiglio delle autonomie locali su Piano triennale ICT, per certi aspetti viene meno il ruolo degli enti locali nei confronti di Insiel. Chiede, quindi, se queste norme lascino un vuoto o se ci sia l'intenzione di effettuare ulteriori modifiche prima dell'esame in Aula consiliare.

- **l'Assessore del Comune di Trieste**, Angela Brandi, replicando al precedente intervento del Sindaco del Comune di Palmanova sull'articolo 32, ribadisce quanto già sostenuto nella precedente seduta del 17 marzo, ritenendo quindi assolutamente condivisibile la previsione di limitare la raccolta delle firme, che potrebbe rappresentare un

problema, perché non si può sapere, adesso, cosa succederà in ottobre. Chiede inoltre all'Assessore Pizzimenti, in merito alle norme in materia urbanistica, se abbia preso una decisione riguardo alle osservazioni formulate dal Comune di Trieste.

- **il Sindaco del Comune di Zoppola**, Francesca Papais, ritiene che la IV Commissione abbia rappresentato un momento utile di confronto e approfondimento, anche come metodo di lavoro, soprattutto quando si tratta di norme così complesse, che trattano varie tematiche specifiche. Ricorda che uno degli auspici emersi dalle osservazioni dell'Assessore del Comune di Trieste, Luisa Polli, in Commissione riguardava la indeterminatezza dei tempi, in particolare dei pareri della soprintendenza, chiedendo alla Regione l'impegno di avviare un tavolo con il Governo per stabilire un protocollo in cui i tempi siano il più possibile certi, soprattutto in un momento in cui si spera che i territori possano beneficiare di importanti investimenti, determinati anche da bonus, sgravi fiscali e contributi che arriveranno da più fronti. Ritiene, quindi, che si tratti di una scelta e di un impegno strategico per tutta la Regione.

**Udito** il Presidente del CAL, on. Antonio Di Bisceglie, il quale, dopo aver constatato che nessun altro chiede di intervenire, dà la parola all'Assessore Roberti perché possa replicare agli interventi riguardanti l'articolo 32;

**Sentita** la replica dell'Assessore Roberti, il quale, come aveva già spiegato nel corso della seduta del 17 marzo, dando anche lettura del decreto ministeriale che ha rinviato le elezioni nelle Regioni a statuto ordinario, ricorda che con tale decreto è stata spostata la data delle elezioni nella stessa finestra in cui è stata rinviata dalla Regione, e che tale scelta deriva da una situazione epidemiologica che in questo momento non permette di svolgere il normale turno amministrativo. Sempre nello stesso decreto si stabilisce anche che le firme da raccogliere vengano ridotte di un terzo, esattamente come nel disegno di legge in esame, e sottolinea l'opportunità di allinearsi alla previsione nazionale. Spiega che alla base del decreto nazionale che rinvia le elezioni e abbatte il numero di firme ci sono delle motivazioni di carattere scientifico che non ritiene opportuno mettere in discussione.

**Sentita** la Direttrice centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Gabriella Lugarà, la quale, rispondendo alla precedente richiesta del Vicesindaco di Pordenone, informa che la questione sollevata è all'attenzione della Direzione. Spiega che il problema di far coincidere la scadenza del mandato con il termine di fissazione delle elezioni è sorto in relazione a un pronunciamento della Corte dei conti e spiega che la legge prevede che i Sindaci debbano redigere la relazione di fine mandato 60 giorni prima della scadenza, fissata, in via ordinaria, nei 5 anni decorrenti dalla prima elezione. Pertanto, poiché la norma non lo prevede, è sorto il dubbio se lo spostamento del termine delle elezioni implichi anche lo spostamento della relazione. Comunica che della questione è stata investita anche Anci e che si dovrebbe trovare una soluzione prima che il disegno di legge venga sottoposto all'esame dell'Aula del Consiglio regionale.

**Udito** il Segretario di Anci FVG, Alessandro Fabbro, il quale comunica che a livello nazionale Anci sta predisponendo un emendamento per collegare la scadenza della relazione di fine mandato alla nuova scadenza elettorale, con la previsione che la relazione di fine mandato venga svolta non più 60 giorni prima della scadenza, ma 15 giorni prima della nuova scadenza.

**Sentita** la titolare di Posizione organizzativa riordino della normativa di settore, rapporti con ARPA, contenzioso e piano della prestazione, Andreina Ascalone, la quale, rispondendo al Sindaco di Muggia, chiarisce che l'articolo 100, riferito alle cave, dispone due modifiche all'articolo 10 della LR 12/2016 che attengono all'ampliamento dell'area di cava di pietra ornamentale. Precisa che si tratta di norme che sarebbero vigenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del PRAE, quindi in questo momento non trovano ancora applicazione. Spiega che si è avvertita l'esigenza di apportare tali modifiche in primo luogo per colmare un vuoto normativo e per precisare, nel primo caso, che l'ampliamento delle aree di cave di pietra ornamentale è soggetto al medesimo limite fissato per l'ampliamento delle aree di cava di altre sostanze minerali, mentre nel secondo caso, per quanto riguarda la lettera b), si tratta di svincolare la presentazione della domanda di ampliamento dell'area di cava di pietra ornamentale dalla condizione prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera c), che prevede che questo ampliamento possa avvenire soltanto qualora sia stato scavato il 60% del volume autorizzato, limite che non viene applicato nel caso in cui la cava di pietra ornamentale riguardi un materiale che rientri tra le sostanze minerali strategiche. Per questo si modifica il comma 6 dell'articolo 10, laddove si prevede che le disposizioni di cui al comma 3 non si applicano ai minerali strategici, quindi, in questo caso, ai fini dell'ampliamento di una cava di pietra ornamentale non è necessario aver scavato il 60% del volume autorizzato.

**Sentito** il Direttore della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Francesco Forte, il quale, rispondendo al precedente intervento del Sindaco di Gemona del Friuli spiega che gli articoli 65, 66 e 67 non modificano il quadro normativo di riferimento. L'articolo 66 individua, all'interno delle varie componenti in cui è articolato il programma triennale, quali sono effettivamente i soggetti compresi sotto le denominazioni SIAR, SIAL, SISSR e RUPrAR, mentre nella previgente disposizione legislativa queste articolazioni non venivano declinate. Il nuovo articolo 3 della legge regionale 9/2011 toglie poi dall'ambito della costruzione del rigido impianto normativo il sistema di gestione attraverso il quale si arriva alla programmazione triennale, rimettendolo a un possibile atto di carattere amministrativo. Precisa, tuttavia, che in nessun caso vengono modificate le competenze per quanto riguarda le funzioni proprie degli enti locali. Infatti, confrontando l'articolo 3 attualmente vigente con quello riformato, nulla viene meno per quanto concerne le disposizioni riguardanti il parere del CAL, che risulta disciplinato dalla sua legge istitutiva, quindi non viene in alcun modo pregiudicato il ruolo che svolgono gli enti locali nell'ambito dei rapporti con l'amministrazione regionale e con la sua società in house. Spiega inoltre che le disposizioni precedenti e successive all'articolo 66 costituiscono delle previsioni di coordinamento; si prevede un mero adeguamento tecnico della rubrica e come norma di chiusura viene disposta l'abrogazione di quelle eventuali norme che dovessero risultare incompatibili con il nuovo articolo 3. Rassicura quindi il Sindaco Revelant ribadendo che non viene prevista alcuna modifica di carattere sostanziale riguardo ai rapporti tra Insiel e gli enti locali.

**Udito** il Presidente del CAL, on. Antonio Di Bisceglie, il quale ritiene di passare ad un riepilogo complessivo per gli articoli da 68 a 92 e ricorda all'Assessore Pizzimenti che gli articoli 68 e 69 non erano stati oggetto di osservazioni nel corso della seduta della IV Commissione.

**Sentito** l'Assessore Pizzimenti, il quale precisa che gli articoli 68 e 69 riguardano alcune modifiche relative ai requisiti del parco autobus a noleggio.

**Udito** il Presidente del CAL, on. Antonio Di Bisceglie, il quale riepiloga articolo per articolo le conclusioni emerse in esito agli approfondimenti condotti dalla IV Commissione del CAL nella riunione del 19 marzo, sugli articoli da 70 a 92 del Capo VII del disegno di legge riguardante "Disposizioni in materia di infrastrutture, territorio e viabilità", concludendo che nel corso del dibattito venivano formulate osservazioni su molte disposizioni ma risultavano oggetto di emendamento solamente gli articoli n. 73, 76, 78 e 83. Relativamente all'articolo 90, era stato preso un impegno per svolgere un incontro con le Prefetture prima del passaggio in Aula del disegno di legge, mentre il testo rimaneva invariato.

**Udito** l'intervento dell'Assessore Pizzimenti il quale precisa che nell'approfondimento tecnico successivo alla seduta della IV Commissione, durante il riesame dell'articolo 78 sono emerse alcune difficoltà, per cui si ritiene preferibile stralciare l'intera norma.

Con riferimento all'articolo 90 precisa che si ritiene opportuno riscrivere l'articolo dando la possibilità ai Comuni di utilizzare la norma, previo accordo con la Prefettura, quindi viene data la facoltà al Comune di avvalersi di questa possibilità.

**Udito** l'intervento della dottoressa Turinetti che rappresenta l'opportunità parimenti emersa:

-di apportare un ulteriore emendamento all'articolo 83 ovvero di stralciare anche le parole "in ogni caso";

- relativamente all'articolo 89 di inserire, alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 53 ter, riguardante i recuperi in autotutela relativi all'efficientamento energetico degli edifici, l'espressione "nonché l'epoca di realizzazione delle stesse", con riferimento alle difformità che vengono segnalate dal soggetto che chiede l'intervento, perché l'articolo prevede che l'edificio mantenga le conformità pregresse sotto il profilo edilizio e invece acquisisca la conformità urbanistica rispetto alla normativa vigente nel momento della domanda. Pertanto è importante che lo stato dell'edificio venga agganciato al momento della sua realizzazione;

**Preso atto** che, in esito agli approfondimenti condotti dalla IV Commissione e alle precisazioni fornite in corso di seduta dall'Assessore Pizzimenti e dalla dottoressa Turinetti, l'esame degli articoli da 70 a 92 viene riassunto dal Presidente del CAL nei termini seguenti:

- **articolo 70:** non è stata formulata alcuna osservazione pertanto **non risulta alcuna modifica;**

- **articolo 71:** sono state formulate alcune osservazioni ma **non sono state apportate modifiche;**

- **articolo 72**, che riguarda i piani attuativi comunali in rapporto al piano paesaggistico regionale: sono state formulate varie osservazioni e si è chiesto all'Assessore un supplemento di finanziamento, anche per velocizzare la procedura e aiutare i Comuni. **Non è stata apportata alcuna modifica**;

- **articolo 73**, che riguarda i procedimenti di conformazione e pareri di adeguamento prima dell'adozione: al termine di un'ampia discussione è stato accolto il punto sub 3, nella riformulazione dei commi aggiunti operata poco prima dell'invio, il 9 bis è diventato 8 ter e il comma 12 non è stato coordinato. **Viene dunque modificato**;

- **articolo 74**, che riguarda l'acquisizione del parere del Soprintendente e del parere geologico prima dell'adozione per le varianti d'interesse locale: ci sono state una serie di osservazioni, da parte dei Comuni di Precenicco, Trieste e Palmanova, a cui ha risposto l'Assessore, e in conclusione l'articolo **non è stato modificato**. (**L'Assessore Pizzimenti** ribadisce che non è stata accolta alcuna modifica e che viene mantenuto quanto previsto, ovvero il parere per quanto riguarda la soprintendenza viene assunto prima dell'adozione, per andare in Consiglio comunale con tutti i pareri preventivi);

- **articolo 75**, che riguarda le superfici pertinenziali: vari Comuni hanno formulato osservazioni, a cui è stata data una risposta precisa e puntuale; **nessuna modifica** all'articolo;

- **articolo 76**: i Comuni di Precenicco, Trieste e Palmanova hanno formulato alcune osservazioni, ed è stata accolta la proposta di emendamento integrativo del Comune di Trieste, per cui dopo le parole "Incremento dimensionale relativamente al volume" vengono aggiunte le parole "e alla superficie coperta"; **viene dunque modificato**. In merito al tema delle distanze, su questo punto si tratta di una "licenza" relativamente alla quale risulta di interesse il parere del CAL per comprendere se ritenuta utile e dunque le autonomie locali la vedono con favore;

- **articolo 77**, riferito all'edilizia libera: sono state formulate alcune osservazioni, ma **non è stata apportata alcuna modifica**;

- **articolo 78 viene stralciato**;

- **gli articoli 79, 80, 81 e 82** rimangono **invariati**;

- **articolo 83**: sono stati corretti due refusi, sopprimendo le parole "non" e "utile" e stralciate anche le parole "in ogni caso"; **l'articolo viene dunque modificato e il testo risulta il seguente**:

"1. Dopo il comma 1 dell'articolo 40 della legge regionale 19/2009 è inserito il seguente:

<<1 bis. Per il patrimonio edilizio esistente alla data del 1° ottobre 1983, costituiscono variazioni essenziali al progetto approvato le modifiche che comportino, anche singolarmente:

a) mutamento della destinazione d'uso in altra non consentita per la zona dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, qualora comporti modifiche degli standard;

b) aumento superiore al 25 per cento del volume, delle superfici utili, della superficie coperta o dell'altezza del fabbricato in relazione al progetto approvato."

- **articolo 84: non è stata apportata alcuna modifica**, in quanto sono stati forniti opportuni chiarimenti a tutte le osservazioni sollevate;

- **articoli 85, 86, 87 e 88**: non è stata formulata alcuna osservazione e non verrà apportata **nessuna modifica**;

- **articolo 89**: si è svolto un approfondimento, anche attraverso la verifica puntuale degli uffici; fa parte di quegli articoli particolarmente innovativi in merito ai quali si è discusso in Commissione e viene **modificato nel senso richiesto dagli uffici ovvero** modificando la lettera a) nel seguente modo: "a) un rilievo dello stato di fatto e della consistenza attuale, con evidenza delle difformità realizzate rispetto al titolo originario e della eventuale superficie o volume ottenuti in conseguenza della difformità nonché l'epoca di realizzazione delle stesse";

- **articolo 90: viene riformulato** prevedendo che la competenza "può essere trasferita dal Comune all'ufficio del Prefetto";

- **articolo 91**: non è stata formulata alcuna osservazione e **non è stata apportata nessuna modifica**;

- **articolo 92** è stata fornita risposta alle osservazioni proposte e **non è stata apportata alcuna modifica**.

**Udito** il Presidente del CAL il quale, concluso l'esame delle norme relative a edilizia e urbanistica ricorda le questioni che ha sottoposto all'attenzione dell'Assessore Roberti durante la seduta del Consiglio del 17 marzo u.s. e con un

documento di data odierna, relative alla esigenza di proroga del termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali, alla questione della doppia preferenza di genere, ai ristori alle case di riposo, al rafforzamento della banda larga, in rapporto alle esigenze della DAD e al problema delle scuole paritarie. Lo invita quindi a tenerle in considerazione per il prosieguo dell'iter legislativo.

**Sentito** l'Assessore Roberti, il quale assicura al Presidente Di Bisceglie che sottoporrà le questioni agli Assessori di riferimento, e precisa che, trattandosi, in due casi, di contributi, se c'è la volontà politica degli Assessori di recepirle, le osservazioni potrebbero anche non essere inserite nel disegno di legge in esame ma nella legge di assestamento. Dichiaro che il documento ricevuto in data odierna riguarda la scuola del Sacro cuore di Gesù di Savorgnano del Comune di San Vito al Tagliamento, il Consorzio per lo sviluppo locale Ponterosso Tagliamento e la conferma dei contributi concessi ai Comuni.

**Sentito** il Presidente del CAL, On. Antonio Di Bisceglie, il quale ribadisce che ha ricordato tali questioni affinché venissero riportate a verbale, comprendendo che non è possibile ottenere subito una risposta definitiva. Riassume quindi le osservazioni presentate, la prima delle quali è riferita all'articolo 45, riguardante le scuole paritarie, con la richiesta di aggiungere una scuola paritaria già citata. In merito ai ristori delle case di riposo chiede all'Assessore se la Giunta regionale ha già provveduto in qualche modo.

**Udito** l'Assessore Roberti, il quale precisa che il tema dei ristori per le case di riposo è molto complicato da affrontare, in quanto si tratta di operare in ambito nazionale per compensare le minori entrate delle case di riposo nel periodo della pandemia e in quello successivo. Sottolinea che tali ristori comportano cifre molto importanti, dell'ordine di milioni di euro per un singolo Comune. Rileva inoltre che per le case di riposo comunali potrebbe essere più semplice intervenire, mentre per le case di riposo private si deve considerare anche il problema di limiti quali gli aiuti di stato, e comunica che l'Assessore Riccardi si sta occupando della questione.

**Sentito** il Presidente del CAL, On. Antonio Di Bisceglie, il quale sottolinea che la risposta è duplice, poiché da una parte la Giunta regionale sta provvedendo ai ristori per quanto di propria competenza e si sta adoperando in ambito nazionale per le questioni che si porranno in ordine alle conseguenze della pandemia. Ricorda che aveva anche posto il problema riguardante la questione della banda larga, per quanto attiene alla possibilità che i Comuni che provvedono all'estensione e al rafforzamento della banda larga possano essere rimborsati nel momento in cui nel programma della Regione non sono ricompresi per l'anno in corso, laddove si riscontra la necessità della DAD. Comunica inoltre che invierà all'Assessore un nuovo documento riguardante gli altri punti sollevati;

**Richiamato** il verbale della seduta del CAL del 17 marzo u.s. nella parte in cui, nel corso dell'illustrazione del disegno di legge, l'Assessore Roberti con riferimento alle osservazioni formulate dal Comune di Trieste sull'articolo 26 aveva comunicato che l'Assessore Bini ha assunto un impegno in proposito e ha predisposto una bozza di emendamento sostitutivo per poter venire incontro alle richieste del Comune.

**Ritenuto** quindi di porre in votazione l'intesa sul disegno di legge regionale concernente "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile (Legge regionale multisetoriale 2021). Approvazione preliminare", approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 09/03/2021, con le modifiche al testo così come illustrate in narrativa.

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità



## **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sul disegno di legge regionale concernente "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile (Legge regionale multisettoriale 2021). Approvazione preliminare", approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 09/03/2021, con le modifiche al testo così come illustrate in narrativa.

Si dà atto che l'intesa viene sancita seduta stante ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 12/2015.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 17.35.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
f.to Dottoressa Raffaella Di Martino

Il Presidente  
f.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 20 APRILE 2021